

'Mitra e compasso' all'Istituto di Storia Patria

Autore : Pietro Riccio

Data : 28 Febbraio 2020



A.:G.:D.:G.:A.:D.:U.:
Massoneria Universale - Comunione Italiana

MITRA E COMPASSO
Riflessioni sul rapporto tra
Massoneria e Chiesa
Presentazione del libro di Stefano Bisi

STEFANO BISI
MITRA E COMPASSO
Riflessioni sui rapporti
tra Massoneria e Chiesa

28 febbraio 2020, ore 17:30
Istituto di Storia Patria, Maschio Angioino, Napoli

Saranno presenti
Gran Maestro Stefano Bisi
Don Luigi Merola, Presidente della Fondazione "A voce de creature" Onlus

Moderatore
Pasquale Napolitano, Il Giornale

Il 28 febbraio presentazione libro di Stefano Bisi al Maschio Angioino di Napoli

Venerdì 28 febbraio, ore 17:30, presso l'Istituto di Storia Patria al Maschio Angioino di Napoli si terrà la presentazione del libro [Mitra e compasso - Riflessioni sui rapporti tra Massoneria e Chiesa](#) di Stefano Bisi, Tipheret edizioni.

Saranno presenti:

Gran Maestro Stefano Bisi

Don Luigi Merola - Presidente della Fondazione 'a Voce d'e Creature

Moderatore:

Pasquale Napolitano - Il Giornale

Particolarmente carico di aspettative sarà il confronto dialettico tra Bisi e don Merola che, a dispetto dei diversi ambiti di provenienza, condividono una serie di valori volti al miglioramento sociale della collettività. Il Gran Maestro, infatti, nel pieno rispetto dei doveri di un libero muratore, guida l'Istituzione verso l'obbedienza ad una legge morale che implica onestà, rettitudine, lealtà verso i Fratelli, la società e la Nazione e lavo alacremenente per il loro miglioramento.

Allo stesso modo, il sacerdote anticamorra, fondatore dell'associazione ['a voce d'e creature'](#) ed autore del volume *'Oltre ogni speranza'*, Guida editore, dedica ogni singolo giorno della sua esistenza ai bambini con lo scopo di tenerli lontano dalla criminalità organizzata per farne gli uomini d'onore di domani.

Entrambi personaggi scomodi e più volte attaccati, anche mediaticamente, se non addirittura minacciati da chi conduce la sua vita verso il male, spendono il loro tempo nella lotta ai pregiudizi, nel riscatto sociale, nella solidarietà verso i più deboli per mostrare loro che una nuova via verso la Luce è possibile.

Il libro:

Il rapporto tra la massoneria e la Chiesa cattolica riveste una grande attualità per le ricorrenti discussioni sul tema della laicità dello Stato. Le frequenti esternazioni della gerarchie ecclesiastiche su argomenti che riguardano la vita civile italiana suscitano anche oggi reazioni forti da parte di politici e studiosi di area laica. Andando con lo sguardo al passato, il libro si sofferma sulle relazioni tra il Vaticano e la massoneria, partendo dalla bolla di scomunica di Clemente XII fino ad arrivare all'attualità.

Il libro ripercorre le ultime vicende di questo complesso rapporto: gli scontri sull'insegnamento della religione nelle scuole, la partecipazione al referendum sulla procreazione assistita, gli attacchi di alcuni vescovi alle logge, la polemica su Mozart massone.

Scrive il Gran Maestro nella prefazione:

Non è un libro di storia perché non sono uno storico. Non è un articolo di giornale perché troppo lungo. Allora che cosa sono queste pagine che ho scritto? Sono appunti di un viaggio attraverso secoli scritti da un cronista. Alcune fasi di questa lunga storia le ho vissute.

Più di quaranta anni fa cominciai a chiedermi che cosa fosse la massoneria, quali fossero i rapporti di questo ordine iniziatico con la chiesa cattolica. Nel 1982, a settembre, cominciai a vivere dall'interno il mondo liberomuratorio, quel pianeta fatto di persone, di storie, di gioie e di dolori, guardato con sospetto e talvolta con timore dalle gerarchie ecclesiastiche. Il rapporto tra la massoneria e la chiesa cattolica ha appassionato molti storici e riveste una grande attualità per le ricorrenti discussioni sul tema della laicità dello Stato.

Le frequenti esternazioni delle gerarchie ecclesiastiche su argomenti che riguardano la vita civile italiana suscitano anche oggi reazioni forti da parte di politici e studiosi di area laica. Andando con lo sguardo al passato, abbiamo scritto appunti sulle relazioni tra il Vaticano e la Massoneria, partendo dalla bolla di scomunica di Clemente XII nel 1738 fino ad arrivare all'attualità con le prese di posizione della Congregazione per la dottrina della fede, presieduta dall'allora cardinale Joseph Ratzinger e infine le dichiarazioni e gli atteggiamenti di papa Bergoglio. E poi gli scontri sull'insegnamento della religione nelle scuole, la partecipazione al voto referendario sulla procreazione assistita, gli attacchi di alcuni vescovi che hanno accomunato la Massoneria alle associazioni malavitose ma anche l'apertura di alcuni vescovi che hanno partecipato a iniziative pubbliche e il rispettoso articolo del cardinale Gianfranco Ravasi sul variegato mondo liberomuratorio. Appunti sugli ultimi anni di questa storia plurisecolare ho avuto il privilegio di scriverli da un osservatorio molto particolare, quello di Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia.